

## DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

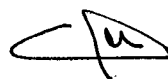
Premesso che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD);
- il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Visti in particolare:

- l'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, in base al quale ogni pubblica amministrazione è chiamata a individuare un ufficio cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale, con relativo Responsabile (RTD), dotato di adeguate e specifiche competenze, che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;
- la circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in cui "si raccomanda" di nominare al più presto, qualora non ancora fatto, il RTD e di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli attribuitigli in ragione della trasversalità di tale figura;
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 che, nel definire e aggiornare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, indica espressamente al punto 11.2 le caratteristiche, lo scenario gli obiettivi e le linee d'azione che devono essere seguite dagli RTD per l'attuazione del Piano;
- l'art. 3 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come modificato dall'art. 12, comma 1, lett. b) del D. L. n. 76/2020, convertito in L. n.120/2020, ai sensi del quale per conseguire maggiore

SOGESID-C-0002470 08/09/2021



efficienza nella loro attività le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, che trova applicazione anche per le società a totale controllo pubblico;

- il vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021-2023 della Sogesid S.p.A. e quanto in esso previsto circa la digitalizzazione dei processi e la gestione informatica dei dati (informatizzazione) e l'individuazione del RTD;

Rilevato che il processo di riforma pone in capo a ciascun soggetto pubblico la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed, altresì, dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

Preso atto che le funzioni ed i compiti del Responsabile per la Transizione Digitale sono quelli previsti dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale come integrati dalla circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"";

Considerato che:

- la rilevanza dell'incarico di Responsabile per la Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione aziendale, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile per la Transizione Digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente che per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, il Responsabile per la Transizione Digitale debba essere riconosciuto all'interno della struttura organizzativa aziendale in una figura dirigenziale;

Richiamato l'ordine di servizio n. 22/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott.ssa Giorgia Scopece la responsabilità di una Direzione Operativa aziendale;

Vista la *due diligence* della risorsa;

Ritenuto necessario ed opportuno, in conseguenza dell'attuale organico, attribuire al predetto Dirigente, quale figura atta a ricoprire tale ruolo, l'incarico di Responsabile per la Transizione Digitale della Sogesid S.p.A

#### **IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**

in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 agosto 2021



**DETERMINA**

1. di nominare, con decorrenza dalla data della presente e sino alla scadenza del mandato dell'attuale C.d.A. 2020-2022 e, comunque, non oltre un triennio dalla nomina, salvo proroga o conferma, la Dott.ssa Giorgia Scopece, per le motivazioni meglio specificate in premessa e qui integralmente richiamate, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Sogesid S.p.A;

2. di affidare al predetto Responsabile i poteri ed i compiti previsti dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale come integrati dalla circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"".

Più in particolare, le funzioni ed i compiti che il Responsabile per la Transizione Digitale deve svolgere sono i seguenti:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi aziendali;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche previste dall'art. 51 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- d) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione aziendale e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa aziendale;
- e) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini degli obiettivi di cui alla lettera d);
- f) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- g) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- h) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- i) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione aziendale, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi aziendali;



- j) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione elaborato dall'AgID e contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche;
- k) costituzione di tavoli di coordinamento con gli altri Dirigenti e/o referenti nominati da questi ultimi;
- l) costituzione di gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, gestione documentale, pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- m) proposte di adozione di avvisi e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- n) adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione aziendale (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- o) predisposizione del Piano triennale per l'informatica della Sogesid, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- p) predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al Vertice aziendale.

3. di disporre che il Responsabile per la Transizione Digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente Consiglio di Amministrazione della Società;

4. di disporre, in relazione alla complessità delle funzioni e compiti affidati, la costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale, alle dirette dipendenze del RTD, le cui risorse verranno assegnate con separato ordine di servizio;

5. di precisare che l'incarico di Responsabile per la Transizione Digitale è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Direttore Operativo e che allo stesso non sono connessi ulteriori emolumenti salvo il riconoscimento di una retribuzione di risultato legata all'effettivo raggiungimento di obiettivi di performance che verranno determinati nell'ambito del generale sistema premiante aziendale (MBO).

Il presente atto verrà pubblicato nella Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società nel rispetto degli obblighi di pubblicazione dettati dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. Il nominativo e i dati di contatto del RTD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet istituzionale [www.indicepa.it](http://www.indicepa.it).

Ing. Carmelo Gallo

